

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

McDonald's dà il benvenuto a Lugano-Sud!

Il locale della multinazionale del fast-food McDonald's, posto in posizione strategica a Lugano-Pazzallo, dà il benvenuto a chi arriva a Lugano Sud. In tutti i sensi. Sacchetti, scatole per hamburger, scatole per patatine fritte, bicchieri per bibite (tutti di colore rosso-bianco e giallo e con il logo della multinazionale) sono gettati a terra dagli avventori. I rifiuti si trovano sulla collinetta a ridosso della strada che conduce a Lugano-Paradiso uscendo dall'A2/E35, ma anche oltre gli stretti limiti della zona. Un'immagine deprecabile e che certamente non giova alla rinomata stazione turistica di Lugano.

Questa situazione si ripete in tutte le aree del Ticino dove esiste un McDonald's.

Per questi motivi, è lecito chiedersi in che maniera la multinazionale partecipi ai costi di raccolta rifiuti, essendo il take-away maggiormente strutturato e che genera il maggior numero (e peso) di rifiuti. Infatti, per 100 grammi di patatine ci sono 20 grammi di involucro e quindi di rifiuti!

Considerato quanto sopra, chiedo al Consiglio di Stato:

- 1) Si è provveduto a ripulire "l'arco di benvenuto" fatto dai rifiuti McDonald's a Lugano-Pazzallo?
- 2) Il Cantone è intervenuto presso la McDonald's per ovviare a questa discarica di rifiuti?
- 3) La McDonald's partecipa o fa campagne di sensibilizzazione in materia di raccolta rifiuti per non gettare nell'ambiente i suoi ingombranti rifiuti cartacei?
- 4) In che modo partecipa McDonald's ai costi di raccolta rifiuti imputabili alla stessa catena multinazionale?

NORMAN GOBBI